



Ieri è stato annunciato che **non ci sarà più una discriminazione sull'età** per avere **accesso gratuitamente all'**

[analgesia epidurale](#)

per le donne che partoriscono a

Bologna e provincia:

l'accesso all'epidurale era garantito solo alle donne al di sotto dei 26 anni e al di sopra dei 38 anni, o in presenza di specifiche patologie.

Lo hanno annunciato l'Ausl e il Policlinico Sant'Orsola in una nota: nei punti nascita degli Ospedali cittadini Maggiore e S. Orsola, e di Bentivoglio, tutte le future mamme, senza alcuna esclusione, potranno scegliere anche l'epidurale tra le diverse opportunità offerte per partorire senza dolore.

Sono state **semplificate anche le modalità di accesso**, come spiegano l'Ausl e il Sant'Orsola, alle donne che vorranno utilizzare l'epidurale basterà partecipare, entro la trentesima settimana di gravidanza, ad uno degli incontri offerti mensilmente dai tre punti nascita.

Durante gli incontri vengono fornite tutte le informazioni necessarie per una scelta consapevole della tecnica più idonea per partorire senza dolore, e sottoporsi alla valutazione anestesiológica.

Le future mamme che scelgono di utilizzare l'epidurale devono sostenere, entro la trentacinquesima settimana di gravidanza, una valutazione anestesiológica, sulla base di esami di laboratorio (emocromo con test coagulativi) e di un elettrocardiogramma.

Per prenotare gli esami e la successiva visita anestesiológica nei tempi appropriati, le donne che scelgono di partorire nei punti nascita dell'Ospedale Maggiore e dell'Ospedale di Bentivoglio possono utilizzare un modulo, compilabile online, presente sul sito internet della Azienda USL di Bologna.

Per prenotare l'Azienda ha messo a disposizione delle future mamme anche un numero di

telefono, 051 3172753, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Per chi sceglie il punto nascita dell'Ospedale S. Orsola, invece, la richiesta va inoltrata utilizzando il modulo disponibile online.

La richiesta, compilata, può essere consegnata direttamente al punto nascita, inviata tramite fax al numero 051.6364321 o per posta elettronica.

L'analgesia epidurale è un'insieme di tecniche in grado di ridurre, in diversa misura, il dolore del parto.

Tra le diverse tecniche la più praticata, per la sua efficacia e sicurezza, è l'

epidurale

che consiste nel posizionare, tramite un ago, un catetere nello spazio epidurale attraverso il quale si somministrano

anestetici locali e analgesici

che agiscono selettivamente sulle fibre nervose sensitive e poco o nulla sulle fibre motorie.

L'epidurale rende le contrazioni uterine non dolorose ma percepibili, è sicura per madre e figlio grazie alle bassissime dosi di anestetico, è inoltre flessibile per la possibilità di modulare l'analgesia in base alla fase del travaglio e all'intensità del dolore e vantaggiosa perché aumenta la soddisfazione materna e riduce l'acidosi fetale.